

STORIA DELLA MARGINALITÀ E DELL'ASSISTENZA

Docente/i: PALADINI FILIPPO
Settore: M-STO/02
CFU: 6
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2010-2011

Obiettivi

Al fine di contribuire ad affinare gli strumenti di analisi e interpretazione sul lungo periodo dei fenomeni sociali e le capacità d'intervento dell'operatore nei settori della marginalità, il corso ricostruisce le fenomenologie della marginalità sociale e del pauperismo nelle società europee e analizza la storia delle istituzioni assistenziali, caritative, sanitarie, educative e repressive tra XV e XX secolo, focalizzando l'attenzione prima sul passaggio dal sistema della carità a quello della beneficenza (XVIII-XIX secc.) e poi sulle evoluzioni otto-novecentesche verso i sistemi di sicurezza sociale e di welfare, in cui l'assistenza non è più atto discrezionale e paternalistico, ma contenuto di un diritto soggettivo e della cittadinanza. In relazione ai dibattiti novecenteschi in sociologia e a quelli circa le politiche sociali, ricostruire le principali tematizzazioni della marginalità sociale nel contesto scientifico e politico italiano

Risultati dell'apprendimento

Programma

- Introduzione al dibattito su marginalità sociale, povertà e assistenza nelle scienze sociali e nella storiografia
- Problemi generali della storia delle società europee: povertà, malatti, infanzia abbandonata, vagabondaggio, migrazioni, gruppi sociali ai margini delle società del passato.
- Forme dello sviluppo delle istituzioni repressive e del disciplinamento sociale.
- Dalla carità all'assistenza, dalla povertà al pauperismo nell'età moderna. Verso la «grande reclusione».
- Popolazionismo, medicina politica e biopolitica dal Settecento.
- Eguaglianza giuridica e disuguaglianze sociali tra Rivoluzione francese e Ottocento.
- Industrializzazione, beneficenza e legislazioni sociali (XIX-XX sec.).
- Sviluppo e crisi dello Stato sociale tra le due guerre mondiali.
- Tendenze evolutive e problemi dei sistemi di sicurezza sociale nel secondo dopoguerra, con riferimento anche alla storia delle istituzioni sanitarie.
- La marginalità tra classi e mutamento sociale, verso la complessità sociale (anni '20-anni '80 del XX sec.)
- Il caso italiano tra Ottocento e Novecento

Testi Consigliati

FREQUENTANTI

- I frequentanti si prepareranno sugli appunti del corso, sui materiali forniti dal docente e sui testi indicati per ciascuno studente in relazione all'approfondimento scelto (si veda i titoli nella sezione "Modalità d'esame" per i frequentanti).

NON FREQUENTANTI

I non frequentanti possono scegliere tra due modalità di programma concordato contattando preventivamente il docente all'indirizzo filippomaria.paladini@unito.it:

A) studio delle dispense predisposte dal docente e depositate per la riproduzione presso la fotocopisteria della Biblioteca Solari (nella versione 2009-2010 e in quella 2010-2011).

B) programma guidato: due letture obbligatorie e due a scelta

1) due letture obbligatorie:

a) la prima può essere scelta tra Bronislaw GEREMEK, "La pietà e la forza. Storia della miseria e della carità in Europa, Laterza, Roma-Bari 2001; Jean GUTTON, La società e i poveri, Milano 1977; Augusto Ciuffetti, Difesa sociale. Povertà, assistenza e controllo in Italia; XVI-XX secolo, Morlacchi, Perugia 2004

b) La seconda sono alcuni saggi da Povertà e innovazioni istituzionali in Italia. Dal Medioevo a oggi, a cura di Vera Zamagni, il Mulino, Bologna, 2000: Introduzione, pp. 9-13; 185-223 (Alessandro PASTORE, Il problema dei poveri agli inizi dell'età moderna); 279-382 (Sandra CAVALLO, Assistenza, genere e costruzione della famiglia tra Cinquecento e Settecento); 441-467 (Eduardo BRESSAN, Eliminazione del controllo religioso sull'assistenza (

Modalità Didattiche

Lezioni frontali; lettura critica di fonti e testi storici; attività seminariale.

Modalità di Esame

FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

Orale

FREQUENTANTI (80% delle lezioni)

Chi lo desidera, può approfondire singoli aspetti del corso, presentando e discutendo in classe, in forma seminariale, una relazione orale, VALIDA AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE, basata sulla lettura di testi indicati all'uopo dal docente (orientativamente, si veda la lista dei titoli per non frequentanti).

Note

Documento generato il 07.06.2011 - Per gli aggiornamenti si consiglia di consultare il portale di Facoltà <http://www.scipol.unito.it>